



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 14.05.2014

- Cavezzo li, 28.05.18

**VERBALE N° 18**

**VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 28.05.2018**

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

|                    |    |                     |    |
|--------------------|----|---------------------|----|
| Gasperi Stefano    | P  | Marchetto Gianpaolo | P  |
| Arletti Tonino     | P  | Martelli Giancarlo  | P  |
| Balanzoni Giulio   | P  | Oddolini Luca       | AG |
| Bocca Giorgio      | P  | Pavesi Stefano      | P  |
| Bottura Mario      | P  | Pignatti Giovanni   | P  |
| Conti Moreno       | P  | Roversi Romano      | P  |
| Dallolio Eliseo    | P  | Sala Luigi          | P  |
| Deserti Fabrizio   | P  | Sironi Ezio         | P  |
| Ferrari Gian Paolo | AG | Tassi Luigi         | A  |
| Malavasi Adriano   | P  | Tellia Giorgio      | P  |

**Presenti n° 16, la seduta è valida in seconda convocazione.**

Funge da Segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 28.05.2018 alle ore 21:00, presso il BAR di Villa Giardino, Via Cavour 24 a Cavezzo, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Bilancio Consuntivo 2017.**
- 3. AR Fossoli, valutazioni e modifica.**
- 4. AR Bomporto ex ZRC, valutazioni e modifica.**
- 5. Commissione Ripopolamenti e Catture, valutazione dimissioni di alcuni componenti ed eventuale sostituzione.**
- 6. Capo Distretto A, valutazioni.**
- 7. Informazioni del Presidente.**
- 8. Varie ed eventuali.**



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

**1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Verbale n° 17 relativo alla seduta del 26.02.18 chiedendogli di esprimersi in merito.

Non essendoci osservazioni, il verbale è messo ai voti ed approvato con 15 voti a favore e 1 astenuto: consiglieri Bocca Giorgio, in quanto non presenti alla seduta.

**2° punto all'O.d.G. – BILANCIO CONSUNTIVO 2017**

Prima di iniziare a discutere dell'argomento, il Presidente informa che se un consigliere vuole che sia riportato a verbale il proprio intervento, in modo esaustivo, parola per parola, deve lasciare un documento scritto o dettare il testo durante la seduta chiedendo al verbalizzante che sia scritto per intero, concedendo il tempo necessario per farlo.

Relativamente alle Commissioni, precisa che hanno un ruolo consultivo. L'organo sovrano è il Consiglio direttivo, che può anche cambiare quanto approvato dalla Commissione. L'Assemblea approva poi in via definitiva il bilancio ed i regolamenti.

Il Presidente passa la parola a Pavesi che, in qualità di responsabile della Commissione Bilancio, inizia l'illustrazione del conto Consuntivo 2017. La prima cosa che balza all'occhio è l'avanzo di 60.000 euro. Rivolge i propri complimenti a tutto l'ATC per le capacità amministrative. Informa che la Commissione si è riunita 2 volte e che la stesura del bilancio è stata condivisa a pieno. Erano rimasti in sospeso due punti: l'allocazione al fondo di riserva di € 10.000 e il trasferimento di 4.000 euro dell'avanzo per il progetto di "Pubblicità, promozione e sviluppo dell'ATC". Per il primo aspetto, si è ipotizzato di dotarsi di una polizza assicurativa per cautelarsi da eventuali danni catastrofali dati da fauna selvatica. Ma al momento nessuna delle compagnie assicurative interpellate ha accettato di formulare una polizza con le caratteristiche da noi richieste.

Propone quindi di confermare l'allocazione al fondo di riserva dell'importo di € 10.000. Se poi in seguito uscirà una polizza adeguata la si farà.

Su sollecitazione di alcuni dei presenti, il Presidente, informa della vicenda relativa al regolamento dell'ATC MO2 per la caccia di selezione. Dichiaro che aveva chiesto a suo tempo una deroga al presidente del MO2. Si sta verificando attraverso un accesso agli atti se il regolamento dell'ATC MO2 è legittimo.

Ore 21:27 entra Bottura Mario, presenti 17, la seduta è valida.

Il consigliere Sala, chiede la motivazione di tale regolamento, o la sua convenienza pratica.

Il Presidente risponde che gli è stato riferito che ha la funzione di far fare le prestazioni sul territorio ai cacciatori. Chiederà un appuntamento a Lamandini sul tema.

Il Consigliere Bocca ha letto la lettera recentemente inviata ai consiglieri del MO2 da Lamandini, nella quale egli dichiara che non c'è stato nessun contatto con il nostro ATC.



# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il consigliere Pavesi riprende il tema del bilancio informando che il secondo punto rimasto in sospeso in commissione, riguarda il progetto relativo alla pubblicità, promozione e sviluppo dell'ATC per il quale riferirà il Presidente.

Il Presidente procede all'illustrazione del progetto anche mediante la distribuzione di nota scritta che si allega in copia al presente verbale. Ritiene che l'ATC debba fare un ulteriore salto di qualità. Porta l'esempio delle denigrazioni del mondo venatorio e/o dei coadiutori che periodicamente affollano i media. È quindi importante divulgare una corretta informazione sull'attività che si fa sul territorio. Ritiene giunto il momento di agire in modo strutturato per evidenziare la cura del territorio che svolgono i cacciatori/coadiutori anche insieme alle associazioni del volontariato. Ricorda il progetto con la scuola di Cavezzo che sarebbe da riproporre anche in altri comuni. Propone di avvicinare anche persone note da utilizzare come testimonial dell'attività venatoria. Sabato mattina abbiamo fatto il seminario del colombaccio dove sono state valorizzate le emozioni più che i carnieri. Anche con il Consorzio Emilia Centrale si sta lavorando per attività ambientali congiunte. Propone di affiancarsi a chi ha professionalità per seguirci sotto questo aspetto. Abbiamo anche uno strumento importante che è XCaccia che è da divulgare e promuovere.

Il Consigliere Arletti, sul tema della comunicazione, porta l'esempio di un'iniziativa promossa da Ekoklub sui concorsi fotografici sul tema caccia e ambiente.

Il Consigliere Bocca condivide l'esigenza di ricreare un'immagine positiva del cacciatore a partire dall'ambiente, dalla gestione della fauna, e dall'integrità morale delle persone che la praticano. Appoggia l'idea di farsi seguire da un professionista del settore.

Il Consigliere Sala condivide la proposta ricordando che in realtà l'abbiamo già iniziata a praticare sia pur in modo artigianale per le iniziative dell'ATC, senza polemizzare nei confronti di nessuno, ma valorizzando noi stessi. Il pregiudizio verso i cacciatori nasce dall'opinione contraria diffusa nella società. C'è una sensibilità ed un distacco dal mondo rurale difficile da recuperare. Ci sono anche casi di conflittualità per attività venatoria scorretta che implementano l'opinione contraria verso il settore. Tra i conflitti maggiori ci sono i piani di controllo, pur essendo di interesse generale. Come Legambiente si è abituati a fare da mediatori per affrontare questo genere di temi.

Si passa poi la parola al segretario il quale procede ad illustrare il bilancio e l'allocazione dell'avanzo d'esercizio, in tutti i suoi capitoli.

Conclusa l'esposizione, non essendoci ulteriori osservazioni, si procede alla votazione.

La proposta di bilancio consuntivo 2017 e relativa allocazione dell'avanzo d'esercizio, è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

### **3° punto all'O.d.G. – AR FOSSOLI, VALLUTAZIONI E MODIFICA**

Il Presidente ricorda ai presenti che nella precedente seduta di Consiglio si era discusso animatamente dell'argomento. Questa sera è l'occasione per riparlarne. Ripercorre le vicende



# **MO1** **BASSA PIANURA**

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

relative a quanto aveva disposto il consiglio e quanto poi i rappresentanti delle Associazioni Venatorie hanno cartografato in ATC e delle successive rimostranze di alcuni consiglieri.

Il Vicepresidente Roversi ricorda a sua volta quanto avvenuto e ripercorre tutti i passaggi di Commissione e di Consiglio.

Il Consigliere Sala evidenzia che, specialmente nella porzione di territorio adiacente all'Oasi della Francesa, il confine è irrazionale e merita di essere adeguato ai confini fisici del territorio.

Il Consigliere Sironi ritiene che la perimetrazione proposta dalle Associazioni Venatorie locali non ha senso. Sottolinea che si è appena detto di cercare consenso nei confronti delle altre categorie di cittadini. In questo modo si va in direzione esattamente opposta.

Il Consigliere Martelli ritiene sbagliato il metodo utilizzato che ha visto subordinate ed avvilito le funzioni della Commissione e del Consiglio.

Il Consigliere Pavesi legge il documento sotto riportato:

*“DICHIAZIONE DI VOTO IN OCCASIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ATC MO1 DEL 28 MAGGIO 2018.*

*Le Associazioni venatorie presenti in questo consiglio direttivo unitamente ai rappresentanti di Ekoclub intendono fare una dichiarazione di voto anticipata riguardo a due dei punti all'ordine del giorno previsto per la riunione odierna, in particolare:*

- ✓ *Relativamente al punto n. 3 all'O.D.G. “A.R. Fossoli, valutazioni e modifica” si dichiara che si voterà in maniera contraria a qualsiasi modifica a quanto già deliberato da questo consiglio nell'ultima riunione;*
- ✓ *Relativamente al punto n. 6 all'O.D.G. “Capo Distretto A, valutazione” si dichiara che si voterà per la immediata sostituzione dell'attuale Capo Distretto Sig. Benito CAMPI in favore del sig. Iuman VIONI.*

*Quanto sopra affinché la presente sia allegata al verbale della seduta in atto.*

*Enalcaccia P.T.  
Federcaccia  
Ekoclub”*

Il Consigliere Sala, a nome di Legambiente, ritiene che l'attuale perimetrazione dell'AR Fossoli sia conflittuale rispetto alle altre realtà sociali presenti sul territorio.

Il Consigliere Sironi Ezio a nome delle GEL condivide e fa propria la posizione del Consigliere Sala di Legambiente. Ritiene inoltre che la posizione delle Associazioni venatorie è finalizzato a non far crescere l'immagine dei cacciatori.



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Vicepresidente Roversi dichiara di aver fatto pace con certi cacciatori, e non volendo inimicarsi nessuno, la sua posizione sull'argomento sarà di una benevola astensione.

Il Consigliere Malavasi si associa alla posizione di Sala. Ricorda quanto appena annunciato dal Presidente circa la necessità di crescere nei confronti dell'opinione pubblica.

Il Consigliere Arletti informa che sono zone frequentate da anziani che non saprebbero dove altro andare ed è quindi giusto mantenerle cacciabili.

Il Consigliere Sala informa che l'Oasi della Francesa è frequentata da 4.000 visitatori l'anno e non ci sono motivazioni delle Associazioni Venatorie a supporto della loro tesi. Anche Ekoclub, non adduce motivazioni circa la propria posizione. Ci sono solo dichiarazioni d'intenti e non motivazioni.

Il Presidente ricorda che il Consiglio, nella precedente seduta, aveva deliberato una perimetrazione diversa da quella poi disegnata dalle Associazioni Venatorie di Carpi.

Il Consigliere Dallolio ritiene che queste cose debbono essere gestite a livello locale. Non essendo del posto non riesce a giudicare cosa sia meglio fare in quanto non conosce il territorio. Ognuno deve gestire a casa sua. Non si senta di interferire.

Il Consigliere Martelli ricorda che i Capi Distretto sono stati sentiti ed hanno portato le loro motivazioni in Commissione.

Il Consigliere Bocca ritiene che se c'è una dichiarazione congiunta delle Associazioni venatorie locali più Ekoclub, ci sarà una ragione fondata su tale richiesta di perimetrazione.

Il Consigliere Bottura, che abita a 500 mt dal territorio in discussione, informa che sono stati chiamati i carabinieri 2 volte da parte dei residenti e il problema non è solo di quest'anno. Lo disturba il fatto che in Commissione si sia decisa una cosa ma poi le Associazioni venatorie blindano e cambiano le cose. In questo modo perde di credibilità l'ATC ed i propri organi. Ritiene che mettere dei veti sulle decisioni della Commissione non sia il modo di operare.

Il Consigliere Sala rimarca il fatto che non sono state date motivazioni sulla perimetrazione proposta dalle Associazioni venatorie.

Conclusa la discussione, il Presidente mette in votazione la proposta di mantenere l'attuale perimetrazione dell'AR Fossoli. La proposta è messa ai voti ed approvata a maggioranza con 9 a favore: Consiglieri Arletti, Balanzoni, Bocca, Conti, Deserti, Marchetto, Pavesi, Pignatti, Gasperi. 5 contrari: Consiglieri Sala, Bottura, Sironi, Martelli, Malavasi, e 3 astenuti: Consiglieri Tellia, Roversi e Dallolio

**4° punto all'O.d.G. – AR BOMPORTO EX ZRC, VALUTAZIONI E MODIFICA**



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Presidente informa i presenti del recente incontro con il comune di Bomporto per ridimensionare l'attuale ordinanza del sindaco e, mediante una riduzione dell'Area di Rispetto dell'ATC alla quale si sovrappone, aprire alla caccia dei territori posti a nord dell'abitato, per compensare le recenti e più ampie chiusure che sono state operate nella parte sud dell'abitato.

Non essendoci osservazioni, la proposta di riduzione dell'AR Bomporto Ex ZRC è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

**5° punto all'O.d.G. – COMMISSIONE RIPOPOLAMENTI E CATTURE, VALUTAZIONE  
DIMISSIONI DI ALCUNI COMPONENTI ED EVENTUALE SOSTITUZIONE**

A seguito delle vicende collegate al distretto A si sono dimessi dalla carica di componente la Commissione Ripopolamenti e Catture il Vicepresidente Roversi ed il Consigliere Sironi. Roversi ha rassegnato le dimissioni anche da responsabile della medesima. Il Presidente, rivolgendosi ad entrambi, gli chiede di ritirare le dimissioni e riprendere il loro lavoro per l'ATC.

Il Vicepresidente Roversi ringrazia i Consiglieri e la propria Associazione Venatoria per la rinnovata stima, ma dichiara di non essere disponibile a ricevere ulteriori umiliazioni. Quello all'interno della Commissione è stato un lavoro gravoso e faticoso, ritiene giusto che qualcun altro prenda il suo posto.

Il Consigliere Sironi, ha mandato la lettera di dimissioni per essere stato deluso dall'atteggiamento dei componenti la Commissione. Poi l'esito è stato rimesso in discussione da chi aveva delegato altri a decidere. A seguito di successivi chiarimenti si dichiara disponibile a dare ancora battaglia nella Commissione e quindi ritira le sue dimissioni.

Il Presidente, preso atto della situazione, chiede ai presenti se vi è qualcuno interessato a prendere il posto del Vicepresidente Roversi all'interno della Commissione e/o a ricoprire l'incarico di responsabile della medesima.

Il Consigliere Deserti si dichiara disponibile ad entrare a far parte della Commissione, ed il Consigliere Conti a diventarne il responsabile.

La proposta di nomina a responsabile della Commissione Ripopolamenti e Catture da parte del Consigliere Conti è messa ai voti ed approvata a maggioranza con 15 voti a favore, 1 contrario: Consigliere Malavasi ed 1 astenuto: Consigliere Conti.

La proposta di sostituzione del Componente la Commissione Roversi con Deserti è messa ai voti ed approvata con 15 voti a favore, 1 contrario: Consigliere Malavasi, ed 1 astenuto: consigliere Deserti.

**6° punto all'O.d.G. – CAPO DISTRETTO "A", VALUTAZIONI**



# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Presidente ricorda che è un anno che le Associazioni Venatorie del distretto A chiedono con insistenza di sostituire l'attuale Capo Distretto, sig. Campi Benito. Le stesse associazioni lamentano il mancato colloquio tra le parti. Lamentano anche ingerenze da parte del figlio Andrea nelle funzioni di Benito.

In alcune occasioni Andrea è stato ripreso dal Presidente, il quale non ritiene che Benito debba essere sostituito, perché non merita di fare questa fine. Gli aveva anche chiesto di fare un passo indietro, ma non ha accettato. Probabilmente si dimetterà anche da Coordinatore dei Coadiutori. Più volte mi ha detto che è inutile che faccia delle riunioni con le Associazioni Venatorie locali, perché lo offendono solamente con male parole.

Verbalmente gli era stato fatto il nome di un tale Portioli che era ex presidente FIDC di Novi ma ora è presidente ARCI, della quale non condivide i principi e che in assemblea ha sempre sparato a zero sul presidente e sull'ATC.

Recentemente ha incontrato tutte le Associazioni Venatorie del distretto A, ed in quella sede è emerso il nome di Vioni Iuman come sostituto di Campi, che però non è gradito all'ARCI che infatti non ha sottoscritto il documento di proposta mentre nell'incontro sul tema non aveva sollevato obiezioni.

Vioni Iuman, incontrato in apposito incontro successivo, da esso stesso richiesto, ritiene che perdere del tutto Campi è un errore. In seguito il Presidente ha incontrato Campi e Vioni ed insieme avevano concordato che il Capo Distretto fosse Vioni ma il braccio operativo fosse Campi. Ha poi ricontattato le due Associazioni Venatorie di Carpi per informarle dell'accordo. Contini dell'ENAL aveva dato la propria disponibilità a questa mediazione. Ha poi chiamato Goldoni della FIDC che invece lo ha pesantemente ripreso ed accusato di avere interessi personali.

Visto che non c'è l'unanimità di intenti porta in votazione la sostituzione di Campi Benito con Vioni Iuman nel ruolo di Capo Distretto.

Il Consigliere Pavesi informa che Vioni ha ribadito di essere vincolato al via libera delle Associazioni per accettare di lavorare in combinazione con Campi e le associazioni firmatarie della dichiarazione di voto hanno espresso parere non favorevole.

Il Consigliere Bocca coglie le parole di valorizzazione spese dal presidente nei confronti di Campi, ricorda però episodi del passato in cui collaborare tra persone nello stesso incarico è risultato difficoltoso. Ritiene che sia necessario trovare una formula morbida per il cambio delle mansioni.

Il Vicepresidente Roversi ricorda che Vioni aveva detto che avrebbe sentito le Associazioni per decidere sul tema. Conferma tutti i passaggi che il Presidente ha illustrato. In riferimento al documento delle Associazioni Venatorie ed Ekoclub, dichiara di non dividerlo nel metodo. Capisce che la telenovela debba finire, e che è necessario trovare una soluzione. Ma non si riconosce nel documento. Inoltre averlo escluso il venerdì precedente dall'incontro delle Associazioni Venatorie presso l'abitazione del Sig. Goldoni, con Conti, Arletti, Pavesi, Contini e pochi altri, lo ha ulteriormente ferito. Ritiene giusto che le decisioni siano assunte in modo collegiale e non da poche persone che dettano ordini ad altre.

Ognuno ha i propri pregi ed i propri difetti, ma nonostante ciò tutti vanno rispettati per quello che hanno fatto o per quello che faranno.



# **MO1** *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Si è sentito uno strumento ed un oggetto. Ha già accennato prima della sua sensibilità e non sopporta il metodo usato. Anticipa la sua astensione. È consapevole delle ripercussioni nei confronti della sua Associazione e se ne assume le responsabilità.

La proposta di sostituzione del Capo Distretto A, Campi Benito, con Vioni Iuman viene messa ai voti ed approvata con 9 voti a favore: consiglieri Arletti, Balanzoni, Bocca, Conti, Dallolio, Deserti, Pavesi, Pignatti, Gasperi. 1 contrario: consigliere Malavasi e 7 astenuti: consiglieri Sala, Bottura, Sironi, Martelli, Roversi, Marchetto, Tellia

## **7° punto all'O.d.G. – INFORMAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il Presidente informa che da quest'anno si sta organizzando la caccia di selezione agli ungulati. È stata messa in piedi tutta la struttura organizzativa. È stata chiesta la diponibilità di chi è selecontrollore a far parte dei gruppi di selezione del nostro ATC.

L'URCA lo aveva informato che nell'ATC MO2 vige un regolamento interno per cui chi caccia da loro non può cacciare in nessun altro ATC. A fronte di questa informazione ha scritto al presidente dell'ATC MO2 per chiedergli di derogare a questo regolamento, ha parlato anche con dei consiglieri di quell'ATC. Il MO2 ha invece chiesto l'accesso agli atti allo STACP per sapere chi sono i selecontrollori iscritti nei due ATC. Ha poi mandato una raccomandata a tutti i selettori con doppia iscrizione per chiedergli in quale ATC volevano andare a caccia in modo esclusivo.

Ci siamo attivati a nostra volta, insieme al MO3 per cautelarci.

Abbiamo chiesto a nostra volta l'accesso agli atti allo STACP per avere il parere di conformità di quel regolamento. Nel frattempo ho detto ai nostri selettori di rinunciare al MO1 e di andare nel MO2 per non avere problemi, magari continuando ad aiutarci.

Il Presidente informa che è uscita una nuova delibera regionale per il controllo dello storno.

Informa infine che ha firmato la convenzione per la nutria.

## **8 punto all'O.d.G. – VARIE ED EVENTUALI**

Il Consigliere Deserti commenta la giornata di sabato relativa al Seminario sulla cacci al colombaccio, ritenendo che sia stata una giornata interessante, piacevole e ben organizzata. Complimenti all'ATC per l'attività che svolge. Auspica che si prosegua su questa strada.

Il Presidente, a sua volta auspica che si realizzino dei censimenti anche sulla migratoria come proposto dal Club del Colombaccio.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Segretario**  
Maurizio Lodi

**Il Presidente**  
Stefano Gasperi





**MO1** *BASSA PIANURA*  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA



**MO1** *BASSA PIANURA*  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Ai Componenti il Consiglio Direttivo  
dell' A.T.C. MO1

Cavezzo 28 maggio 2018.

**Oggetto: PROGETTO COMUNICAZIONE.**

Gentili Consiglieri,

alla luce anche delle ultime comunicazioni distorte apparse sugli organi televisivi, (**vedi Striscia la notizia del 17/05/2018**), credo che in questa ultima fase della legislatura occorra impegnare i nostri sforzi nel far sapere alla opinione pubblica, in modo particolare della attività che il nostro ATC fa nei per i nostri concittadini e la collettività.

Non sto a dilungarmi a fare l'elenco delle cose fatte in questi ultimi mesi/anni ma voglio focalizzare la vostra attenzione su cosa, a mio avviso dobbiamo fare.

Ecco alcune proposte su cui lavorare:

- ✓ Tenere costantemente il collegamento con gli organi di stampa di tutti i nostri 13 comune facenti parte l'ATC MO1;
- ✓ Tenere i contatti con gli organi di stampa locali, Gazzetta di Modena, Resto del Carlino;
- ✓ Tenere i contatti con gli organi di stampa on-line (La Pressa e Sul Panaro);
- ✓ Tenere i contatti con l'organo di stampa settimanale "L'Indicatore Mirandolese" letto da tutti i cittadini dell'Area Nord;
- ✓ Prendere contatti con la Tv locale TRC ed eventuale RAI tre Emilia-Romagna;
- ✓ Implementare l'APP X CACCIA per i cacciatori e facendo in modo che diventi un veicolo di promozione per tutto l'ATC. Promuovere qualche serata di formazione per utilizzare l'applicazione e sfruttarne tutte le sue potenzialità;
- ✓ Promuovere iniziative, con il patrocinio dei Comuni, iniziative di crescita culturale sulle problematiche causate dalla Nutria, Volpe, Istrice e Tasso rivolte a tutti cittadini;
- ✓ Stringere sempre di più collaborazioni con i Consorzi di Bonifica, l'Università di Modena e Reggio per la salvaguardia e la protezione del territorio;
- ✓ Partecipazione a fiere ed eventi locali con serate di cultura culinari in collaborazione con Schef, se possibile blasonati per spiegare gli effetti benefici della carne di

.....  
Via S. Fattori, 9 - 41032 Cavezzo MO - Tel. 0535.49185 - Fax 0535.49186  
Codice fiscale 94046150366. E-mail [info@atcmo1.it](mailto:info@atcmo1.it)

1



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA



**MO1 BASSA PIANURA**  
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

selvaggina (es. Festa del volontariato con serata dedicata con cena a base di carne di selvaggina).

La realizzazione di questo "progetto comunicazione" dovrà necessariamente coinvolgere in prima persona i Consiglieri di questo ATC, oltre che i Capi Distretto, Capi Area, Coadiutori, GEV, GEL, Associazioni dei rappresentanti del nostro ATC.

Ho avuto la garanzia di avere come collaborazione saltuaria una persona che questa attività la svolta prima a livello locale poi anche a livello nazionale.

Io penso che questo ATC, con tutte le sue diverse anime presenti in Consiglio, fa tante attività ma purtroppo non ha mai pensato/voluto esternalizzarle, cosa fondamentale in una società che già da diverso tempo ha bisogno di capire l'importanza di avere un ente ormai divenuto indispensabile per avere un giusto equilibrio di fauna selvatica in un territorio sempre più antropizzato.

Cordiali saluti



**Il Presidente**  
Stefano Gasperi